



MIP

POLITECNICO DI MILANO
GRADUATE SCHOOL OF BUSINESS

MASTER IN MANAGEMENT OF RESEARCH, INNOVATION AND TECHNOLOGY

IN COLLABORAZIONE CON



AREA TEMATICA

In un'economia basata sulla conoscenza, le **competenze tecnologiche** e la **capacità di innovazione** assumono un ruolo strategico.

Per gestire i processi di **Innovazione** e di **Ricerca & Sviluppo** è diventato prioritario sviluppare una visione sinergica e relazionale, necessaria per poter affrontare le grandi sfide globali che hanno trasformato radicalmente il volto della nostra società.

Un **modello aperto**, in cui assume fondamentale importanza saper interconnettere e sviluppare la conoscenza distribuita disponibile al di fuori dei confini organizzativi, e stabilire con continuità rapporti di collaborazione in grado di orientare lo sviluppo tecnologico e le sue possibilità alle reali sfide sociali ed economiche. In tale direzione si stanno muovendo anche le strategie regionali di innovazione (*Smart Specialization Strategy*) al fine di migliorare l'efficacia dei sistemi nazionali e regionali responsabili dell'attuazione delle politiche di ricerca e innovazione e di mettere a sistema un utilizzo integrato e razionalizzato dei fondi strutturali e di altre risorse finanziarie nel loro sostegno all'innovazione.

In questa strategia:

- > Orientare i processi economici verso impatti misurabili e socialmente positivi;
- > Fare in modo che anche le università e gli enti di ricerca alimentino in maniera continua nuova conoscenza per favorire il dialogo con la società;
- > Entrare in relazione con quest'ultima portando innovazione nel territorio di riferimento;
- > Valorizzare la ricerca e trasformarla in conoscenza produttiva indirizzandola in attività fruibili dalla società;
- > Puntare su nuovi input, non solo *science based*, che diano sostegno all'imprenditorialità
- > Sono diventate le priorità per chi si occupa di **Innovazione** e di **Ricerca & Sviluppo** e per chi

ha la responsabilità di definire **le politiche e gli strumenti di supporto per i sistemi locali e nazionali di innovazione**.

Il Master in **Management of Research, Innovation and Technology** (Master MIT), si propone di formare esperti che operino nell'ambito del **supporto alla creazione e valorizzazione dell'innovazione e della conoscenza**, professionalità in grado di coniugare il proprio ruolo con le esigenze della propria organizzazione, del territorio e delle più ampie sfide globali. Obiettivo è formare la figura del **Research & Innovation Manager**, professionalità in grado di:

- > **Gestire, pianificare e valutare** le attività di ricerca e sviluppo;
- > **Garantire la sostenibilità** dell'organizzazione e promuoverne lo sviluppo nel tempo verso una molteplicità di interlocutori pubblici e privati;
- > **Utilizzare al meglio** gli strumenti di **fund raising** (finanziamenti di progetti, *partnership* strategiche, sponsorizzazioni, campagne emergenziali, sostegno generale ai servizi) ed essere in grado di dialogare con i diversi soggetti coinvolti;
- > **Utilizzare al meglio competenze trasversali** che vanno dalla capacità di **problem solving** e di gestire i conflitti che inevitabilmente si generano nei progetti collaborativi al saper comprendere le implicazioni strategiche delle scelte in tema di **gestione della proprietà intellettuale**, dall'essere in grado di capire i pro e i contro delle diverse alternative per il finanziamento dei progetti innovativi, al favorire il dialogo tra sistema della ricerca pubblica e privata e al saper comunicare la ricerca;
- > **Seguire l'intera filiera di un progetto di R&I** soprattutto a livello europeo, dal momento della pianificazione strategica, passando per la progettazione operativa fino alla fase dell'implementazione e della gestione del progetto stesso.

DIREZIONE



Michela Arnaboldi

Professore ordinario di Sistemi di Controllo di Gestione presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano. È direttore della SUM - Scuola di Management per le Università, gli Enti di Ricerca e le Istituzioni Scolastiche presso il MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business. Ha coordinato e collaborato a numerosi progetti nell'area del Controllo di Gestione, includendo: sistemi di Cost Accounting, Cruscotti direzionali, *Budgeting*, *Enterprise Risk Management*. Svolge attività didattica in ambito controllo e *management accounting* sia in corsi di laurea che in corsi post laurea.



Paolo Landoni

Professore Associato presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione del Politecnico di Torino. I suoi temi di indagine riguardano la *social and collaborative innovation* con un focus sulla gestione della conoscenza, della ricerca, dei processi di innovazione e delle collaborazioni considerando sia la prospettiva delle imprese sia la prospettiva delle istituzioni e delle organizzazioni non profit e ibride (governi, università, ONG, imprese sociali, ecc.). Su questi temi è autore di sette libri e di numerose pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali.

TARGET

Il Master si rivolge a:

- > **Research & Innovation Managers** che intendono acquisire le competenze necessarie per guidare le attività di ricerca, promuovere il cambiamento e stimolare l'innovazione e lo sviluppo strategico delle proprie organizzazioni;
- > **Ricercatori, scienziati, ingegneri** che intendono migliorare l'efficacia delle loro attività e assumere ruoli di maggiore responsabilità nell'organizzazione in cui lavorano;
- > **Funzionari e dirigenti** che hanno responsabilità sulle attività di ricerca in Università ed Enti di Ricerca e Amministrazioni Pubbliche;
- > Esperti di altre discipline interessati a sviluppare competenze nell'area della gestione della Ricerca & Sviluppo e delle tecnologie.

KEY FACTS



DURATA: 18 mesi (Gennaio 2018 - Luglio 2019)



SEDE:

MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business (Campus Bovisa)



- FREQUENZA:** Le lezioni saranno organizzate in moduli didattici della durata di due o tre giorni con cadenza mensile:
- > Giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00;
 - > Sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (quando previsto).

La frequenza è obbligatoria. Per conseguire il titolo è necessario partecipare almeno all'80% delle ore d'aula.



SUMMER SCHOOL: Nel mese di Luglio 2018 le lezioni saranno organizzate in forma di workshop residenziale (Summer School) della durata di una settimana.



TITOLO: Il percorso formativo porta al conseguimento del Diploma di *"Master Universitario in Management of Research, Innovation and Technology (MIT)"*, rilasciato dal Politecnico di Milano e all'acquisizione, dopo le verifiche intermedie, la discussione del project work e la valutazione positiva delle attività svolte, di 60 crediti formativi universitari (CFU).





LE METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche sono pensate per massimizzare l'efficacia dell'apprendimento attraverso un approccio concreto ed esperienziale, che favorisce l'interazione tra i partecipanti e lo scambio di esperienze. Per sviluppare le competenze progettuali, ampio spazio è dato alla didattica attiva e ai momenti di elaborazione individuale e di gruppo, con la presentazione e discussione di casi di studio, l'analisi di situazioni significative esemplari e/o problematiche e l'elaborazione di strategie risolutive.

Una parte centrale del percorso formativo è rappresentata da un ciclo di testimonianze che hanno l'obiettivo di trasmettere ai partecipanti esperienze pratiche e strumenti concreti correntemente utilizzati nel mondo della ricerca pubblica e privata. Per sviluppare le *soft skills* dei partecipanti, ampio spazio è dedicato inoltre ad attività di *personal development*, progettate per rafforzare le capacità negoziali, di risoluzione dei conflitti, le abilità di comunicazione e l'esercizio della *leadership*. Sono inoltre disponibili una piattaforma on line per la fruizione di contenuti, ricerca e condivisione di documenti. Le metodologie didattiche sono completate da prove di valutazione finalizzate ad un costante monitoraggio dell'apprendimento durante il corso.

Il Master si propone di essere anche un percorso di sviluppo di competenze e di accompagnamento per l'elaborazione di un progetto di innovazione. Durante il percorso formativo il partecipante è chiamato, sfruttando le conoscenze e le competenze acquisite nei diversi momenti formativi, a strutturare un progetto di innovazione (project work) collegato alle esigenze della propria organizzazione o a temi ritenuti utili per il proprio sviluppo professionale. Il project work ha una funzione strategica nel percorso formativo del Master e ne qualifica l'offerta didattica. Per orientarne e accompagnarne l'ideazione, l'elaborazione e la stesura è prevista la supervisione da parte di un tutor della faculty. La presentazione e discussione del project work costituisce la prova finale e l'evento conclusivo del Master, che permette il conseguimento del titolo di "Master Universitario in Management of Research, Innovation and Technology" (60 CFU).

PROGRAMMA

LO SCENARIO

- > La conoscenza del contesto e delle opportunità
- > Le politiche per l'innovazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico
- > Il contesto europeo e le politiche per la ricerca
- > I *trend* tecnologici

GESTIONE DELL'INNOVAZIONE COLLABORATIVA

- > L'Open Innovation e l'innovazione collaborativa
- > Gli intermediari dell'innovazione
- > Gli attori e la rete
- > Gli Strumenti e principi di Project Management

FUND RAISING

- > I finanziamenti alla ricerca di base e all'innovazione
- > I principi e meccanismi di funzionamento di Horizon 2020
- > Il Project financing e Partenariato pubblico-privato
- > L'innovazione sociale e l'impact investing
- > Il finanziamento di spin off e start up

TECNICHE E STRUMENTI

- > La pianificazione strategica e i modelli per l'analisi strategica
- > La valutazione degli investimenti e il finanziamento delle start up
- > I costi e la valutazione dei progetti di ricerca e innovazione
- > Il Business Plan
- > La comunicazione della ricerca

VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

- > La proprietà intellettuale
- > La gestione del contenzioso
- > Il licensing e la valutazione economica dei brevetti
- > La Proprietà intellettuale e le ricerche brevettuali
- > La Gestione del contenzioso e la valorizzazione dei brevetti

SOFT SKILLS

La Negoziazione, il *teamworking*, le dinamiche di gruppo, la *leadership*,
il *Time management*, le tecniche e di comunicazione



I PUNTI DI FORZA DEL MASTER MIT



È un Master unico nel panorama della formazione nazionale per i contenuti offerti, l'esperienza professionale dei partecipanti e la qualità della faculty



Forma professionalità in grado di coordinare e gestire attività e gruppi di ricerca coniugando tali attitudini con le esigenze del territorio e delle aziende presenti al suo interno



Forma gli esperti dell'**Innovazione** e della **Ricerca & Sviluppo** in grado di interpretare e farsi promotori dei cambiamenti in atto nella gestione di questi processi critici



Assicura un mix bilanciato tra studio di nozioni teoriche, comprensione del contesto di riferimento ed applicazione pratica di modelli e strumenti di gestione innovativi



Si avvale delle competenze distintive del **Politecnico di Milano** e di **Netval**, attori di primo piano nel panorama dell'innovazione e della ricerca in Italia e in Europa



Favorisce il confronto e la condivisione di *good practices* tra partecipanti con background differenti



Assicura l'ingresso in un ampio network di relazioni con i compagni d'aula, i membri della *faculty* ed i professionisti coinvolti nel ciclo di testimonianze, il che favorisce lo sviluppo delle carriere professionali dei partecipanti



TESTIMONIANZE



Alessandra Apicella

Materials specialist, Swiss Integrative Center for Human Health (Fribourg)

Questo master è unico nel suo genere. Infatti, è il primo dedicato al mondo della ricerca pubblica e privata, esaminandolo sotto diverse sfaccettature.

La varietà dei temi affrontati e le lezioni interattive sono dei valori aggiunti tali da creare una classe eterogenea, fonte di confronto e arricchimento. Da italiana all'estero, sono orgogliosa di un prodotto italiano di qualità come questo per cui ringrazio lo staff del MIP. È anche grazie alla conoscenza acquisita in questo master che sono stata scelta per gestire i rapporti scientifici tra due Paesi innovativi come la Svizzera e la Corea del Sud.

Caterina Fanara

Servizio di Supporto Tecnico Scientifico per la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale

La mia partecipazione al Master si è rivelata innanzitutto un'occasione per mettere a sistema le conoscenze apprese negli anni di esperienza, lavorando a stretto contatto con i ricercatori, ma soprattutto per acquisire delle competenze trasversali per poter dialogare efficacemente con soggetti afferenti ad ambiti diversi della Ricerca. Grazie alle tematiche proposte ho inoltre avuto modo di affinare le mie capacità di pianificazione e gestione progettuale, maturando specifiche competenze per una migliore conduzione dei processi innovativi e di sviluppo che caratterizzano le sfide globali di oggi.

Paola Mandelli

Presidio di linee di sviluppo e gestione che riguardano la ricerca, la programmazione, il fund raising e la comunicazione, Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Il MIT è un'esperienza unica, che permette di vivere in un ambiente caratterizzato da una grande ricchezza umana e professionale. Il percorso è sicuramente molto impegnativo, sia in aula, sia per le prove in itinere e soprattutto per il project work. Tuttavia, lo spessore degli argomenti trattati a lezione, lo scambio stimolante con i docenti, il confronto continuo con colleghi di master, che hanno competenze e professionalità eterogenee, permettono di crescere guardando avanti e raggiungere obiettivi determinanti nell'ambito del proprio sviluppo professionale e personale.



Emanuele Rulfi

Product development engineer and project engineer, Oerlikon Graziano

Partecipare al master MIT mi ha permesso di sviscerare tematiche legate al mondo della Ricerca e Sviluppo, acquisire capacità manageriali per la gestione dell'innovazione e di approfondire discipline economiche e finanziarie, aspetti strategici, di marketing e di gestione dei processi per avere una visione completa della catena del valore di un prodotto. L'interazione con i docenti, l'eterogeneità dei colleghi, che sono diventati amici e la trasversalità delle materie trattate hanno contribuito a formare una conoscenza più ampia e a sviluppare la capacità di vedere le cose da diverse angolazioni, essenziale per prendere decisioni efficaci e raggiungere gli obiettivi.

Daniela Selisca

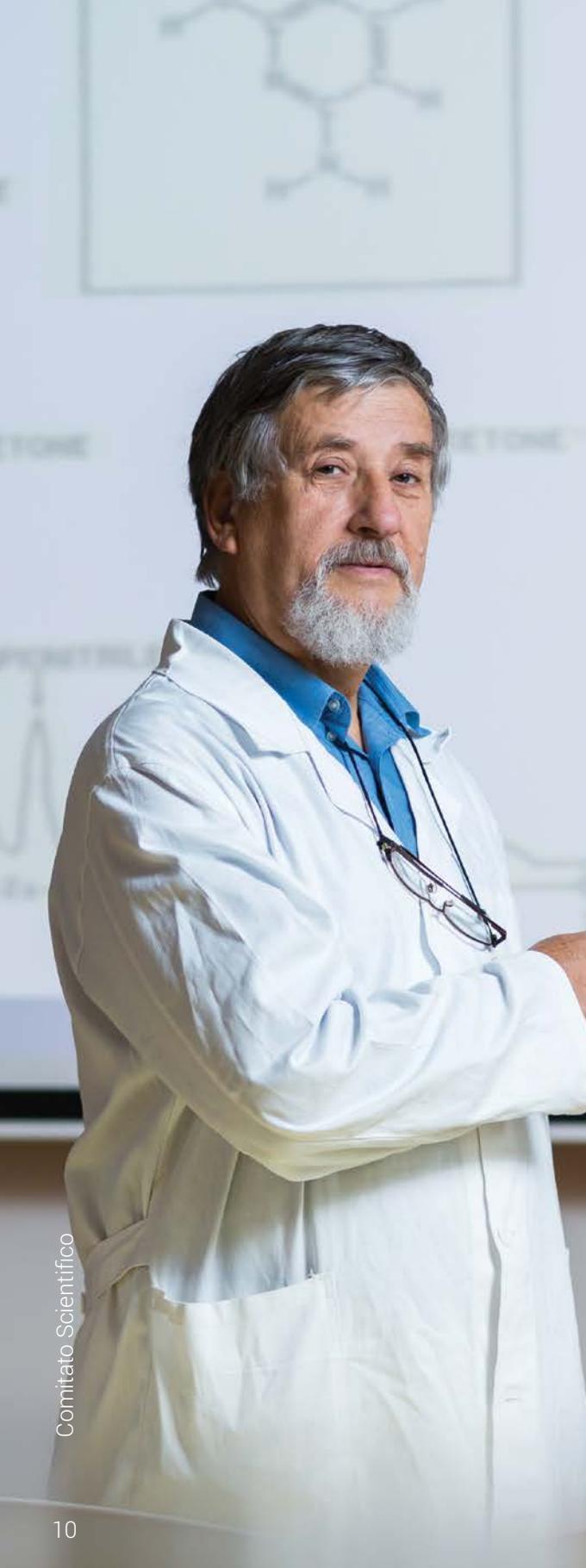
Responsabile Coordinamento servizi alla ricerca e alla sperimentazione clinica, Università degli Studi di Siena

Ho frequentato il Master MIT ed è stata per me un'esperienza di grandissimo valore ed utilità. Nonostante la mia già ampia esperienza lavorativa nel settore, il Master mi ha permesso di scoprire prospettive nuove per la gestione della ricerca e del trasferimento tecnologico; gratificante è stato il poter applicare immediatamente al mio lavoro alcuni degli strumenti appresi alle lezioni o durante le esercitazioni. Impagabile valore aggiunto: una classe formata da professionisti preparati, provenienti da realtà diverse, che hanno alimentato un'interattività ed una collaborazione ricchissime ed entusiasmanti.

Veronica Valsecchi

Servizio Coordinamento Fondi Esterni, INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Partecipare al Master MIT è stata per me un'opportunità unica di crescita professionale. Ho avuto modo di approfondire tematiche complementari, trasversali e molto attuali per chi si misura con la ricerca e l'innovazione. L'organizzazione del corso facilita l'apprendimento, stimolare la classe a dialogare e scambiare idee sui temi proposti. Le testimonianze dirette di professionisti dell'innovazione sono state un valore aggiunto, perchè mi hanno dato una visione concreta ed integrata di come i contenuti e gli strumenti acquisiti nelle lezioni del Master possano essere messi in pratica con successo. Aspetto altrettanto positivo è stato il percorso di "personal development" che ci ha accompagnati durante tutto il master.



COMITATO SCIENTIFICO

- > **Ing. Guido Amati**
Pirelli Tyre
- > **Prof.ssa Michela Arnaboldi**
Politecnico di Milano
- > **Prof. Giovanni Azzone**
Politecnico di Milano
- > **Prof. Mario Calderini**
Politecnico di Milano
- > **Prof. Giuseppe Catalano**
Sapienza Università di Roma
- > **Dott. Giuseppe Colpani**
Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- > **Dott.ssa Ines Fabbro**
INRIM Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica
- > **Prof. Federico Frattini**
Politecnico di Milano
- > **Prof. Paolo Landoni**
Politecnico di Torino
- > **Dott. Mauro Massulli**
Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
- > **Prof.ssa Maria Cristina Pedicchio**
OGS Istituto Nazionale di Oceanografia
e Geofisica Sperimentale
- > **Prof. Andrea Piccaluga**
Scuola Superiore Sant'Anna di
Pisa, Presidente Netval
- > **Prof. Riccardo Pietrabissa**
Politecnico di Milano
- > **Ing. Annarita Polacchini**
COMONEXT
- > **Dott.ssa Anna Sirica**
Segretario Generale Co.Di.Ger- Direttore
Generale ASI Agenzia Spaziale Italiana

COSTI E AGEVOLAZIONI

La quota di partecipazione al Master, esente da IVA, è di euro 11.500, suddivisa in due rate annuali, la prima rata è di 6.500 euro, la seconda di 5.000 euro. Il costo comprende la quota di immatricolazione al Politecnico di Milano, pari a euro 500. Gli iscritti al Master possono beneficiare del prestito Intesabridge, a condizione e tasso agevolato.

MODALITÀ DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione dovranno pervenire tramite il sito www.applyformasters.net.

Per ulteriori informazioni si consulti il sito internet www.mip.polimi.it/MIT

SELEZIONI

L'ammissione al Master MIT è subordinata ad una selezione basata sulla

- > Valutazione dei curricula e su colloqui individuali
- > Buona conoscenza della lingua inglese e dei principali strumenti informatici.
- > L'ammissione al Master è limitata ad un numero programmato di candidati, per assicurare uno sviluppo ottimale del processo d'apprendimento individuale e di gruppo. L'attivazione del Master è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di 20 iscritti.

COORDINAMENTO DIDATTICO

Antonietta Ardisia

Tel. 02 23992872

E-mail: ardisia@mip.polimi.it

POLITECNICO DI MILANO



Il Politecnico di Milano è una delle migliori università al mondo, classificato **24° nel mondo, 7° in Europa e 1° in Italia nel QS World University Ranking - Engineering & Technology 2017**.

Fondato nel 1863, è **la più grande scuola di architettura, design e ingegneria in Italia**, con due sedi principali situate a Milano, cuore della moda e dell'industria del design, e cinque poli territoriali distribuiti sul territorio lombardo.

Molti importanti scienziati e architetti hanno studiato e insegnato qui; tra questi Achille Castiglioni e Gio Ponti, oltre a Renzo Piano e Aldo Rossi, entrambi Pritzker Prize rispettivamente nel 1990 e il 1998, e Giulio Natta, premio Nobel per la Chimica nel 1963.

Il Politecnico di Milano è organizzato in 12 Dipartimenti, responsabili della pianificazione delle strategie di ricerca, e in 4 Scuole, responsabili dell'organizzazione della didattica. Di queste, 2 scuole si

occupano dei diversi settori dell'ingegneria e 2 scuole di architettura e design industriale.

Grazie ad una forte politica di **internazionalizzazione**, molti corsi si tengono interamente in lingua inglese. Questo richiama un numero sempre crescente di studenti internazionali che formano una comunità composta da persone provenienti da più di 100 paesi diversi. Nell'anno accademico 2015/2016, il 22% del totale di studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale era di provenienza internazionale.

Interdisciplinarietà e multidisciplinarietà caratterizzano tutto il percorso accademico e costituiscono l'approccio metodologico della Scuola di Dottorato e dell'ASP (Alta Scuola Politecnica), una scuola per giovani talenti provenienti da tutto il mondo, che qui hanno l'occasione di sviluppare le loro competenze in un contesto di team work per realizzare progetti innovativi complessi. **La didattica è sempre più legata** alla ricerca, un impegno chiave che permette di raggiungere alti standard internazionali, creando contemporaneamente connessioni con il mondo delle imprese.

La **ricerca strategica** riguarda principalmente i settori energia, trasporti, pianificazione, management, design, matematica e scienze naturali e applicate, ICT, ambiente costruito, patrimonio culturale, con più di 250 laboratori, tra i quali anche una Galleria del Vento, un Crash Test Centre, PoliFAB, infrastruttura per micro e nano fabbricazione, e Polifactory, un *makerspace* in cui si sperimentano concretamente i nuovi processi di design e fabbricazione digitale.



MIP POLITECNICO DI MILANO

Fondato nel 1979 come Consorzio tra il Politecnico di Milano e numerose istituzioni ed aziende, oggi MIP è una società consortile per azioni senza scopo di lucro. MIP integra il know-how specialistico della componente accademica con la concretezza e la professionalità del mondo industriale e dei servizi.

Insieme al Dipartimento di Ingegneria Gestionale, fa parte della School of Management del Politecnico di Milano che accoglie le molteplici attività di ricerca e formazione nel campo del management, dell'economia e dell'industrial engineering. Attraverso la collaborazione Università-Impresa, la nostra business school sviluppa molteplici attività nella formazione continua post-laurea e/o post esperienza, rivolta a singoli, imprese, istituzioni pubbliche e private. Un impegno costante, portato avanti nella nuova sede del Campus Bovisa: uno spazio di oltre 3.800 mq di superficie, immerso in uno dei più importanti centri accademici e scientifici internazionali.



ACCREDITAMENTI E RANKING

La School of Management ha ricevuto, nel 2007, l'accreditamento EQUIS. Entrata per la prima volta nel ranking del Financial Times delle migliori Business School d'Europa nel 2009, la School of Management è in classifica con: Master Full Time MBA; Master Executive MBA; Master of Science in Ingegneria Gestionale; Programmi Executive 'su misura' per le imprese; Programmi Executive Open per manager e professionisti. Dal 2013 i programmi MBA e Executive MBA hanno il prestigioso accreditamento internazionale AMBA (Association of MBAs).

Dal 2014, la Scuola è membro di UniCON (International University Consortium for Executive Education), PRME (Principles for Responsible Management Education) e Cladea (Consejo Latinoamericano de Escuela de Administración).



FT Executive Education
Ranking 2017

FT European Business Schools
Ranking 2016

UNICON
Executive Education Consortium

PRME Principles for Responsible
Management Education



I&PA - ISTITUZIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'area Istituzioni & PA del MIP Politecnico di Milano si pone come obiettivo quello di offrire conoscenze, competenze, metodologie di analisi e strumenti operativi utili per essere protagonisti attivi del processo di professionalizzazione del management del settore pubblico. Le attività dell'area sono pertanto rivolte al settore Education, ma anche a quello Enti Locali, Beni Culturali e Sanità. L'area I&PA promuove la realizzazione percorsi formativi riconducibili a tre macro famiglie: Master Universitari (Master Universitario in Management dell'Università e della Ricerca; Master Universitario in Management delle Istituzioni Scolastiche e Formative; Master Universitario in Management of Research, Innovation and Technology; Master in Management Pubblico per il Federalismo; Master in Performing Arts Management) percorsi open, percorsi customized.

NETVAL

NETVAL è l'associazione delle università italiane per la valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica. La riduzione dei fondi pubblici destinati alla ricerca universitaria e la crescente sensibilizzazione sull'utilizzo dello strumento brevettuale per il trasferimento dei risultati della ricerca hanno spinto alla costituzione del primo Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria nel 2002. Nel 2007 NETVAL diventa Associazione avente come scopo fondamentale la diffusione delle informazioni e della cultura del trasferimento tecnologico in Italia grazie ad iniziative volte a mettere in rete gli uffici di trasferimento tecnologico delle università attraverso la condivisione di strumenti e di strategie, l'organizzazione di incontri e di corsi di formazione. NETVAL si propone inoltre come interlocutore tra il mondo della ricerca universitaria e quello dell'industria, proponendo e studiando strumenti specifici che favoriscano il trasferimento dei risultati della ricerca dal laboratorio al mercato. NETVAL è l'associazione italiana partner di ProTon Europe.

COME RAGGIUNGERCI

DAL DUOMO

Prendere la linea rossa M1 della metro in direzione RHO FIERA o BISCEGLIE, scendere alla fermata CADORNA e prendere il Passante Ferroviario per MILANO BOVISA. In alternativa, prendere la linea rossa M1 della metro in direzione SESTO FS, scendere alla fermata PORTA VENEZIA e prendere il Passante Ferroviario per MILANO BOVISA.

Tempo stimato: 20 min.

DALL'AEROPORTO DI LINATE

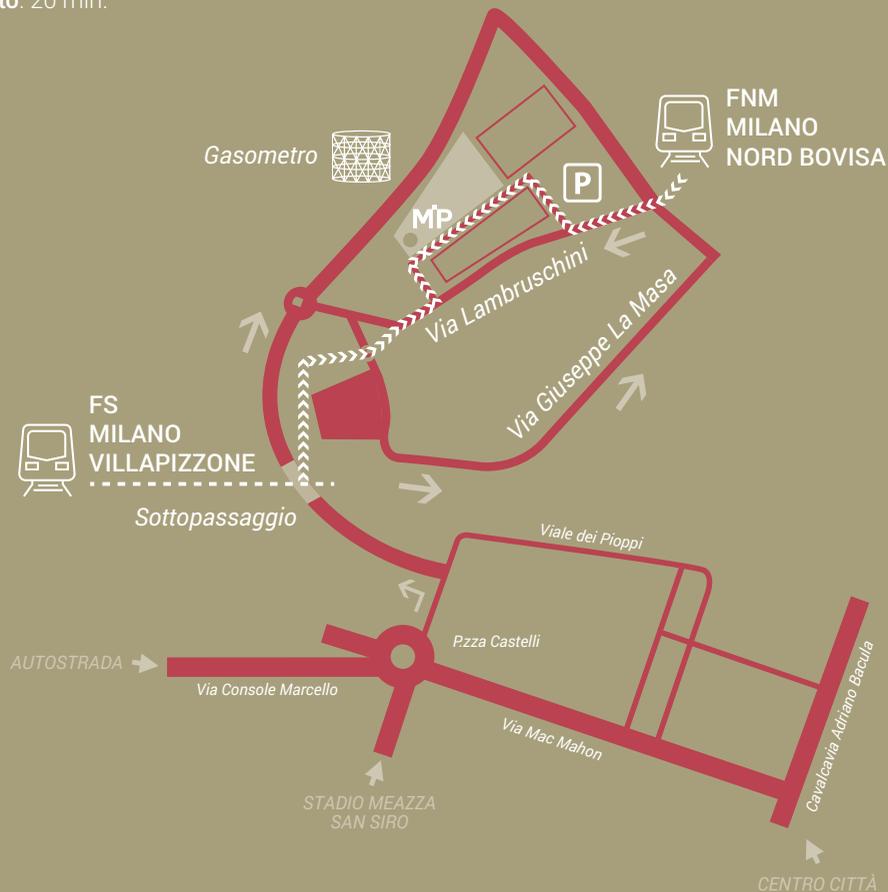
Prendere il bus n°73 in direzione Piazza S. Babila, prendere a linea rossa M1 della metro in direzione RHO FIERA o BISCEGLIE, scendere alla fermata CADORNA e prendere il Passante Ferroviario per MILANO BOVISA.

Tempo stimato: 50 min.

DALL'AEROPORTO DI MALPENSA

Prendere il treno Malpensa Express e scedere alla stazione MILANO BOVISA.

Tempo stimato: 30 min.



Come raggiungerci



Executive Education
Ranking 2017



European Business Schools
Ranking 2016



MIP

POLITECNICO DI MILANO
GRADUATE SCHOOL
OF BUSINESS

